



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 45/19

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 6 DICEMBRE 2019
 a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI IN LIEVE CALO [VARIAZIONI: -0,3 CENT/LITRO] ⬅

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 29/11/2019 AL 06/12/2019

	GIO 28/11	GIO 05/12	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	63,87	63,39	-0,48
Cambio US\$/€	1,1005	1,1094	+0,0089
Quotazione greggio Brent €/bar.	58,04	57,14	-0,90
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,422	0,401	-0,021
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,461	0,452	-0,009
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,643	1,646	+0,003
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,536	1,540	+0,004

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA
 MEDIA DAL 29/11/2019 AL 05/12/2019 - €/LITRO

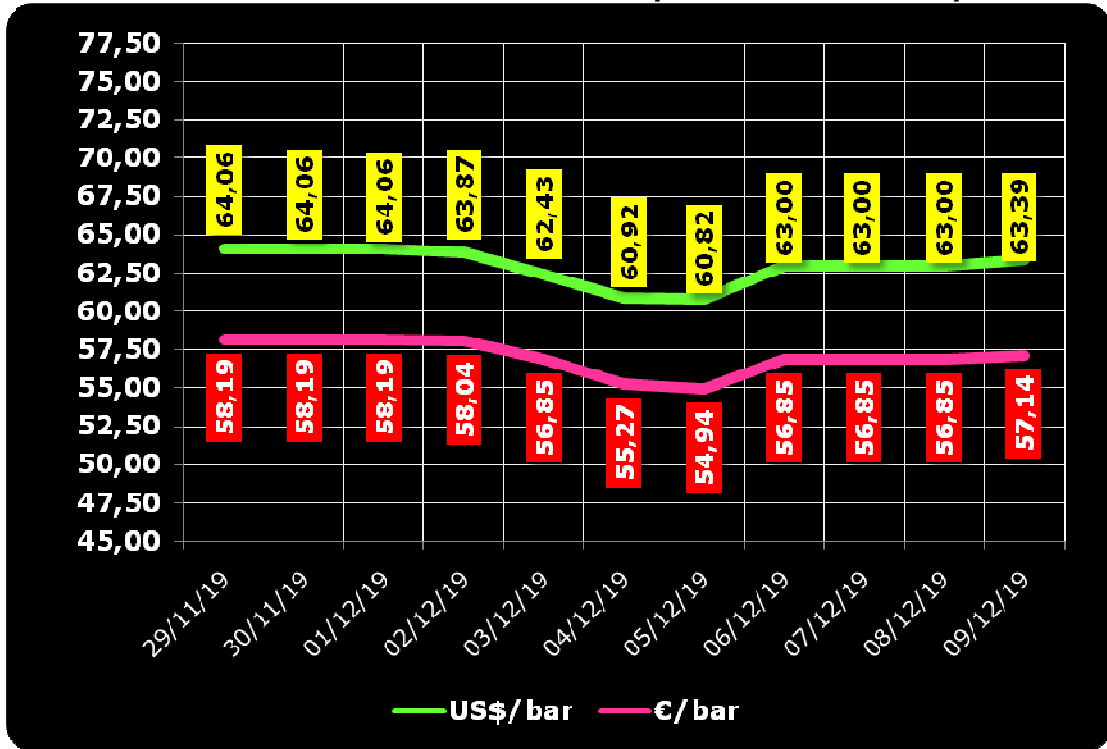
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,646	100,00%	1,540	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,034	62,80%	0,895	58,11%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,410	24,92%	0,455	29,54%
Oneri e margini distribuzione	0,202	12,28%	0,190	12,35%

[♦] Inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

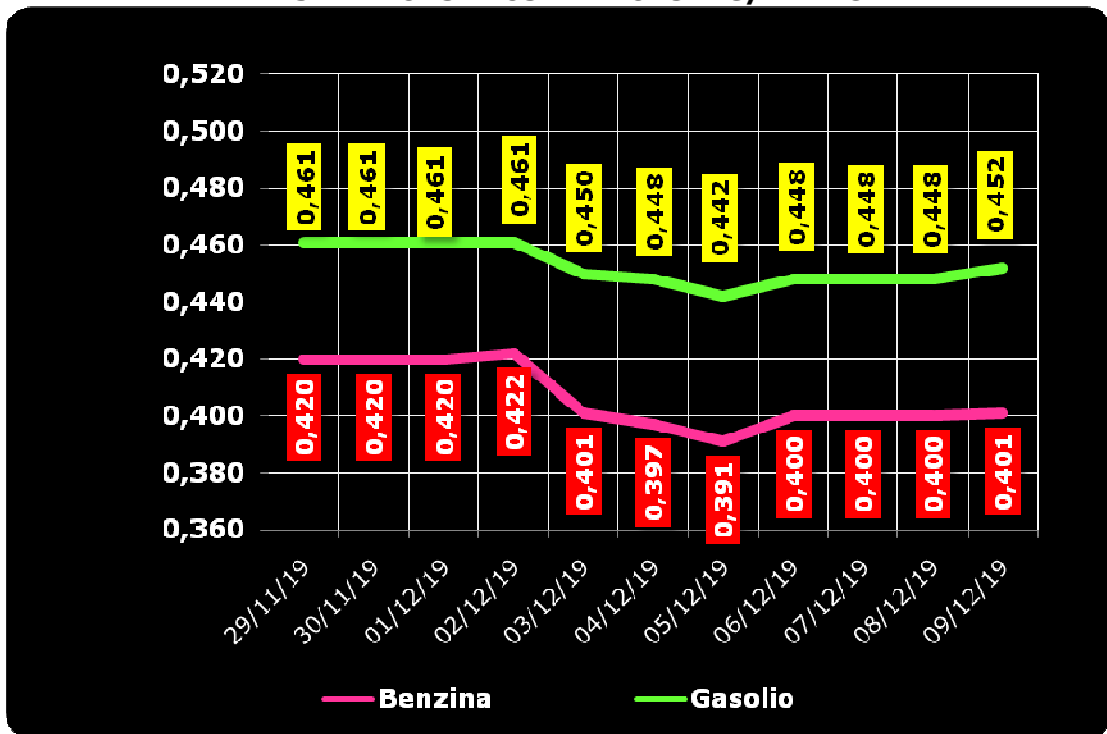
DIFFERENZE SU MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 02.12.2019 €/LITRO

COMPONENTI	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,581	1,360	+0,221	1,476	1,301	+0,175
IMPOSTE	1,023	0,799	+0,224	0,883	0,680	0,203
PREZZO INDUSTRIALE	0,558	0,561	-0,003	0,593	0,621	-0,028

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
 29.11.2019 – 09.12.2019 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
 29.11.2019 – 09.12.2019 - €/LITRO





BEARZI, FIGISC:
PREZZI IN LIEVE CALO I PROSSIMI 4 GIORNI [-0,3 €C].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 62,8 % PER LA BENZINA E PER IL 58,1 % PER IL GASOLIO, NELL'INSIEME IMPOSTE PER BEN 21,0 €C/LITRO IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Bruno BEARZI, Presidente Nazionale della FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di MODERATO CALO DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi quattro giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO 0,3 CENT/LITRO IN MENO: «Nel corso della settimana, dal giovedì precedente 28/11 ad ieri, il **GREGGIO di riferimento BRENT È DIMINUITO con una variazione di -0,90 euro/barile** [ossia dai 58,04 ai 57,14 euro/barile, con una media di 56,60 in corso della settimana], in forza di un **CAMBIO EURO/DOLLARO STABILE** [con media settimanale ancora pari a 1,1031 dollari per euro contro la media di 1,1031 della settimana antecedente]; la **QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI è SCESA di -0,9 cent/litro per il gasolio** [ossia da 0,461 a 0,452 euro/litro, con una media settimanale di 0,450] e **MAGGIORMENTE SCESA di -2,1 cent/litro per la benzina** [ovvero da 0,422 a 0,401 euro/litro con una media settimanale di 0,402] E, CON IVA, LE VARIAZIONI PER I PRODOTTI SONO, RISPETTIVAMENTE, **PARI A -1,1 ED A -2,6 CENT/LITRO.**

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA** da giovedì 28 novembre **SONO VARIATI di +0,3 cent/litro per la benzina e di +0,4 cent/litro per il gasolio** ed in **media ponderale** (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti **LA VARIAZIONE è pari a +0,4 cent/litro**; per la **modalità "self"**, la variazione per la benzina è stata pari a **+0,2 cent/litro e pari a +0,2 cent/litro** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari ancora a +0,2**), e per la **modalità "servito"**, la variazione è pari a **+0,4 cent/litro per la benzina ed a +0,4** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari ancora a +0,4**), mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati – hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A -0,4 cent/litro per la benzina ed a -0,4 cent/litro anche per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti, quindi, pari sempre a -0,4]**. Le variazioni maturate in corso di settimana sul mercato internazionale [nell'ordine cumulato di -1,1 cent/litro per il gasolio e -2,6 cent/litro per la benzina] non hanno avuto ancora incidenza sui prezzi finali, per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a quotazioni precedenti, mentre i margini lordi industriali sono aumentati di +0,7 cent/litro rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni di venerdì scorso [**"PREZZI TENDENZIALMENTE IN AUMENTO – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN QUESTA PRIMA FA-**

SE INIZIALE – ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ], sono state confermate in quanto nei primi quattro giorni i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO"** IN ITALIA da giovedì 28 novembre **SONO VARIATI di +0,4 cent/litro per la benzina e di +0,4 cent/litro per il gasolio** ed in media ponderale (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti **LA VARIAZIONE è pari a +0,4 cent/litro**; per la modalità "*self*", la variazione per la benzina è stata pari a **+0,3 cent/litro e pari a +0,3 cent/litro per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a +0,3)**, mentre per la modalità "*servito*", la variazione è pari a **+0,4 cent/litro per la benzina ed a +0,4 per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a +0,4)**, mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati – hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A -0,4 cent/litro per la benzina ed a -0,4 cent/litro per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti, quindi, pari a -0,4]**.

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 29,8/31,9 cent/litro in modalità "*servito*" e di 13,1/16,1 in modalità "*self*" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione]. In un mese esatto [ovverossia dal 6 novembre 2019], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +0,5 cent/litro, mentre quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di -2,0 cent/litro e di -0,3 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], e mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +1,0 cent/litro per la benzina e di +1,0 anche per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **PREZZI TENDENZIALMENTE IN LIEVE CALO – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI – ALMENO IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE – ENTRO 0,3 CENT/LITRO IN MENO.**

Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 2 dicembre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti" [ovvero quante imposte si pagano IN PIÙ in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è pari a +22,4 cent/litro per la benzina e +20,3 per il gasolio [in media ponderale tra i prodotti +21,0] e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il 62,80 % e per il 58,11 % su quello del gasolio».**

NELLA RILEVAZIONE DEL 2 DICEMBRE 2019 IL GASOLIO HA IL TERZO E LA BENZINA IL QUARTO PREZZO PIÙ ELEVATO DI TUTTA L'UNIONE EUROPEA.

*Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Massimo TERZI, il Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 27 novembre al 3 dicembre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del *mix* dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 11,6 cent/litro [tra un minimo di 10,1 per la modalità "*self*" (9,8 per la benzina e 10,2 per il gasolio) ed un massimo di 16,0 per la modalità "*servito*" (14,4 per la benzina e 16,4 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "*colorata*" della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 17,6 cent/litro [tra un minimo di 13,1 per modalità "*self*" (12,8 per la benzina e 13,2 per il gasolio) ed un massimo di 31,2 per modalità "*servito*" (29,0 per la benzina e 31,7 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla*

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2019 – 06.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in variazione di ZERO cent/litro rispetto alla rete "colorata", di +0,3 cent/litro rispetto alle "pompe bianche") rispetto a quella registrata nella settimana dal 20 novembre al 26 novembre [+ 11,6 cent/litro su rete "colorata" e +17,3 su "pompe bianche"]; per quanto attiene agli altri prodotti, sempre nella settimana dal 27 novembre al 3 dicembre, il prezzo del gpl in autostrada è più elevato di 9,9 cent/litro (16,5 % in più) rispetto alla media della rete ordinaria e di 10,9 cent/litro (18,4 % in più) rispetto alla media dei *no-logo* (nella settimana dal 20 novembre al 26 novembre, rispettivamente, i valori erano +9,5 e +10,3 cent/litro); quello del metano è più alto di 7,7 cent/litro (7,8 % in più) rispetto alla rete ordinaria e di 8,5 cent/litro (8,7 % in più) rispetto ai *no-logo* (nella settimana dal 20 novembre al 26 novembre, rispettivamente, i valori erano +8,1 e +9,0 cent/litro); situazione determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 30 novembre 2019 a venerdì 6 dicembre 2019, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - dal mercoledì 27 novembre 2019 al mercoledì 4 dicembre 2019.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in apprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1081 vs/ 1,1009] la quotazione del greggio Brent di riferimento è DIMINUITA, con una variazione di -1,34 euro/barile [di dollari/barile -1,03, con quotazioni sui 63,0], attestandosi da 58,19 euro/barile iniziali del giorno mercoledì 27/11 al valore di mercoledì 04/12, pari a 56,85 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 27/11/2019-04/12/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 27/11	MER 04/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	64,06	63,00	- 1,06 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,1009	1,1081	+ 0,0072 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	58,19	56,85	- 1,34 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì 4, giovedì 5, **la quotazione del greggio Brent è lievemente aumentata (+0,39 dollari/barile) attestandosi su 63,39 dollari/barile, che ad un tasso di cambio in apprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,1094 per un euro, corrispondono a 57,14 euro/barile.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2019 – 06.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 28/11/2019-05/12/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 28/11	GIO 05/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	63,87	63,39	- 0,48 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1005	1,1094	+ 0,0089 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	58,04	57,14	- 0,90 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «finiti» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 27/11 a mercoledì 04/12 è diminuita di -0,020 euro/litro [ovvero da 0,420 a 0,400 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a -0,024 euro/litro, il gasolio è anch'esso diminuito con una variazione di -0,013 euro/litro [ossia da 0,461 a 0,448 euro/litro], ossia complessivamente, IVA inclusa, di -0,016 euro/litro.

Tav. 3 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 27/11/2019 - 04/12/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,420	0,461
Fine rilevazione	0,400	0,448
Differenza senza IVA	-0,020	-0,013
Differenza con IVA	-0,024	-0,016

Rispetto al dato di mercoledì 04/12, **nella giornata di giovedì 05/12 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono variate sia per il gasolio che per la benzina, per un ammontare pari, rispettivamente, a +0,5 ed a +0,1 cent/litro** [IVA compresa].

Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 28/11 a giovedì 05/12 è AUMENTATO per la benzina di +0,3 cent/litro e AUMENTATO di +0,4 cent/litro per il gasolio.

I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 5 dicembre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più alti di +2,7 cent/litro per la benzina e più alti di +2,0 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, più alti di a +2,2 cent/litro] in quanto le variazioni del mercato internazionale degli ultimi sette giorni (con un ribasso di -2,6 cent/litro per la benzina ed un ribasso di -1,1 cent/litro per il gasolio) non hanno avuto ancora riscontro sui prezzi praticati alla pompa per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a prezzi precedenti, mentre i margini industriali lordi sono aumentati di circa +0,7 cent/litro sulla media della settimana precedente.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2019 – 06.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 28/11/2019-05/12/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,422	0,461	1,643	1,536
Fine rilevazione	0,401	0,452	1,646	1,540
Differenza senza IVA	-0,021	-0,009		
Differenza con IVA	-0,026	-0,011	+0,003	+0,004
Saldo prezzi Italia/internaz.li			+0,027	+0,020

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 06.11.2019] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivato)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 06/11/2019 – 06/12/2019

	06/11/19	06/12/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1109	1,1094	-0,0015
Greggio Brent dollari/barile	62,72	63,39	+0,67
Greggio Brent euro/barile	56,46	57,14	+0,68
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,509	0,489	-0,020
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,554	0,551	-0,003
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,636	1,646	+0,010
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,530	1,540	+0,010

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 06/12/2018]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 06/12/2018–06/12/2019

	06/12/18	06/12/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1354	1,1094	-0,0260
Greggio Brent dollari/barile	61,40	63,39	+1,99
Greggio Brent euro/barile	54,08	57,14	+3,06
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,433	0,489	+0,056
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,531	0,551	+0,020
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,616	1,646	+0,030
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,546	1,540	-0,006

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 29/11/2019 al 06/12/2019**, quali rispettivamente riscontrate:

- dai listini delle compagnie petrolifere;
 - dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "self";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2019 – 06.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 29/11/2019 – 06/12/2019

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
29/11/19		+0,002	+0,002	+0,002
30/11/19	=0,000	+0,001	+0,001	=0,000
01/12/19	=0,000	0,000	=0,000	+0,001
02/12/19	=0,000	+0,001	=0,000	=0,000
03/12/19	-0,004	=0,000	=0,000	+0,001
PRIMI 4 GG.		+0,004	+0,003	+0,004
04/12/19	=0,000	-0,001	=0,000	=0,000
05/12/19	=0,000	=0,000	-0,001	=0,000
06/12/19	=0,000			
TOTALE	-0,004	+0,003	+0,002	+0,004

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 29/11/2019 – 06/12/2019

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
29/11/19		+0,002	+0,002	+0,002
30/11/19	=0,000	+0,001	+0,001	+0,001
01/12/19	=0,000	+0,001	=0,000	=0,000
02/12/19	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
03/12/19	-0,004	=0,000	=0,000	=0,000
PRIMI 4 GG.		+0,004	+0,003	+0,004
04/12/19	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
05/12/19	=0,000	=0,000	-0,001	-0,001
06/12/19	=0,000			
TOTALE	-0,004	+0,004	+0,002	+0,004

Le variazioni intervenute nella settimana dal 29 novembre al 5 dicembre rispetto a quella dal 22 novembre al 28 novembre dei prezzi medi di extrarete nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

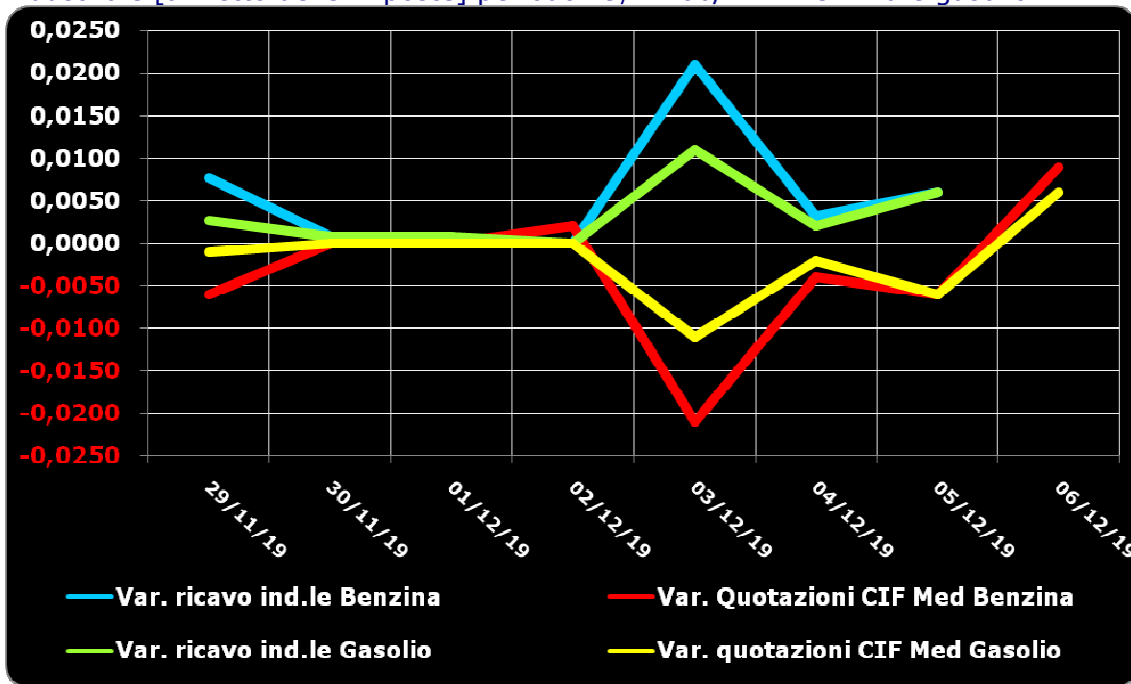
Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	22.11/28.11	29.11/05.12	Var. ±
Benzina Nord	1,445	1,428	-0,017
Benzina Centro	1,450	1,433	-0,017
Benzina Sud ed Isole	1,459	1,442	-0,017
Benzina media Italia	1,451	1,434	-0,017
Gasolio Nord	1,341	1,346	+0,005
Gasolio Centro	1,349	1,356	+0,007
Gasolio Sud ed Isole	1,356	1,360	+0,004
Gasolio media Italia	1,349	1,354	+0,005

Le variazioni giornaliere del ricavo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 29 novembre 2019-6 dicembre 2019 sono state coerenti [tra =0,0 e +2,5 cent/litro ed in proporzione inversa] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -2,5 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal grafico successivo.

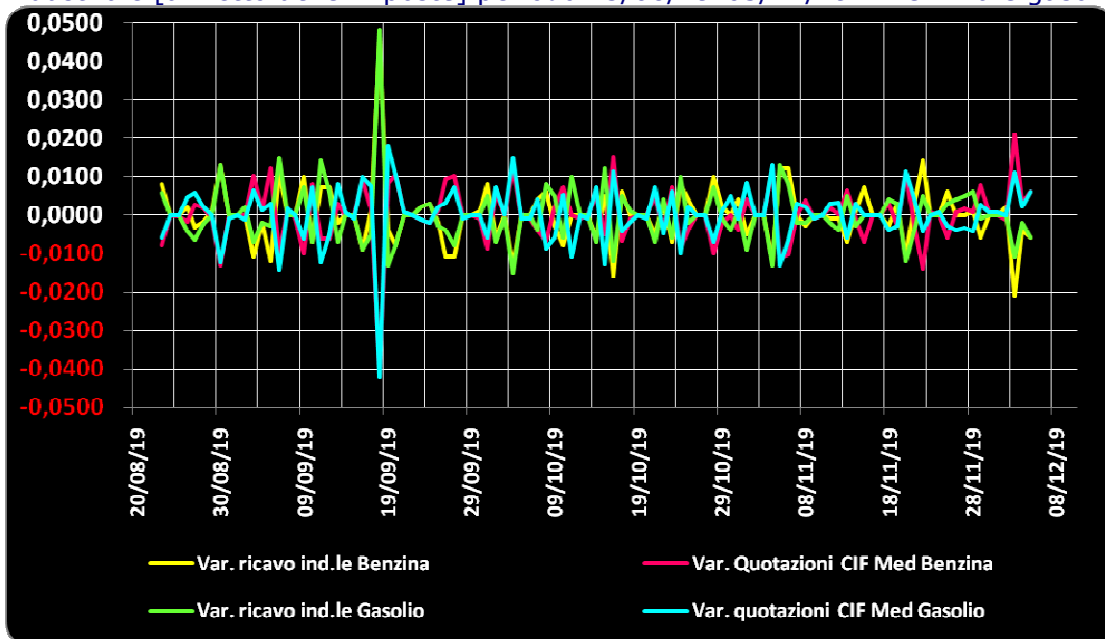
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2019 – 06.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 1a – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 29/11-06/12 – Benzina e gasolio



Anche su un arco temporale più ampio [calcolato su **quindici settimane consecutive dal 23 agosto 2019 al 5 dicembre 2019**] le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] sono state coerenti [tra -2,5 e +5,0 cent/litro ed **in proporzione inversa**] rispetto alle **dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -4,5 e +2,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1b – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 23/08/19-05/12/19 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea - **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 29 novembre 2019 al 5 dicembre 2019 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,031 ed a modalità «servito» pari a +0,147 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,031 ed in modalità «servito» pari a +0,155 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,163 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,043 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,591	1,481	+0,007	+0,007
Prezzo «servito» tutta la rete	1,726	1,624	+0,007	+0,008
Prezzo «self» rete «colorata»	1,595	1,485	+0,007	+0,007
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,753	1,652	+0,006	+0,007
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,564	1,454	+0,003	+0,003
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,606	1,497	+0,002	+0,004

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2019 – 06.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 29 novembre 2019 al 5 dicembre 2019 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 24,92 % per la benzina ed al 29,54 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 29 novembre 2019 al 5 dicembre 2019 la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,28 % per la benzina e del 12,35 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] nel periodo dal 29 novembre 2019 al 5 dicembre 2019 ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 62,80 % e per il 58,11 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 29/11/2019-05/12/2019 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,646	100,00%	1,540	100,00%
IVA 22 %	0,297	18,03%	0,278	18,03%
Accisa	0,737	44,77%	0,617	40,08%
Totale imposte	1,034	62,80%	0,895	58,11%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,410	24,92%	0,455	29,54%
Ricavo industriale	0,202	12,28%	0,190	12,35%
Prezzo industriale	0,612	37,20%	0,645	41,89%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ULTIMA RILEVAZIONE UTILE È QUELLA RELATIVA ALLA DATA DEL 02.12.2019.**

Con la benzina a **1,581** euro/litro, l'Italia si colloca nella **quarta posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta, in ordine, da Olanda, Danimarca e Grecia, e seguita, in ordine, da Finlandia e Francia *ex aequo*, Portogallo, Svezia, Regno Unito, Irlanda e Malta, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,360 e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,385 euro/litro**; con il gasolio a **1,476** euro/litro, l'Italia si colloca in **terza posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta da Svezia e Regno Unito, e seguita, in ordine, da Francia, Belgio, Finlandia, Danimarca, Grecia, Olanda e Portogallo, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale ad euro/litro 1,301 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a euro/litro 1,299.**

Rispetto all'ultima rilevazione utile antecedente, che risale al 25.11.2019 **il prezzo al consumo della benzina in Italia è cresciuto di un +0,27 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,11 % e quello del gasolio è cresciuto di un +0,41 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,22 %, il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di un**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2019 – 06.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

+0,62 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro equivalente a **+0,24 %**, e quello del gasolio è aumentato di un **+0,85** in Italia contro una media ponderata pari a **+0,40 %** dei 19 Paesi di area euro.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 25.11.2019 – ultima utile antecedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al quarto posto] che per il gasolio [al terzo posto].**

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 02.12.2019– [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,663	1	Svezia	1,528
2	Danimarca	1,620	2	Regno Unito	1,523
3	Grecia	1,597	3	ITALIA	1,476
4	ITALIA	1,581	4	Francia	1,444
5	Finlandia e Francia	1,518	5	Belgio	1,427
6	Portogallo	1,490	6	Finlandia	1,414
7	Svezia	1,484	7	Danimarca	1,412
8	Regno Unito	1,465	8	Grecia	1,386
9	Irlanda	1,416	9	Olanda	1,385
10	Malta	1,410	10	Portogallo	1,366
MEDIA U.E. 28		1,360	MEDIA U.E. 28		1,301
MEDIA U.E. 19		1,385	MEDIA U.E. 19		1,299

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 2 dicembre 2019 **basata su medie ponderali** evidenzia un **INCREMENTO DELLO STACCO POSITIVO della benzina**, attestato ora al valore di +0,013 euro/litro [era pari a +0,011 nella ultima rilevazione del 25.11.2019], ed un **DECREMENTO DELLO STACCO NEGATIVO del gasolio**, che si attesta adesso sul valore di euro/litro -0,009 [nella data del 25.11.2019, rilevazione antecedente, era pari a euro/litro -0,011].

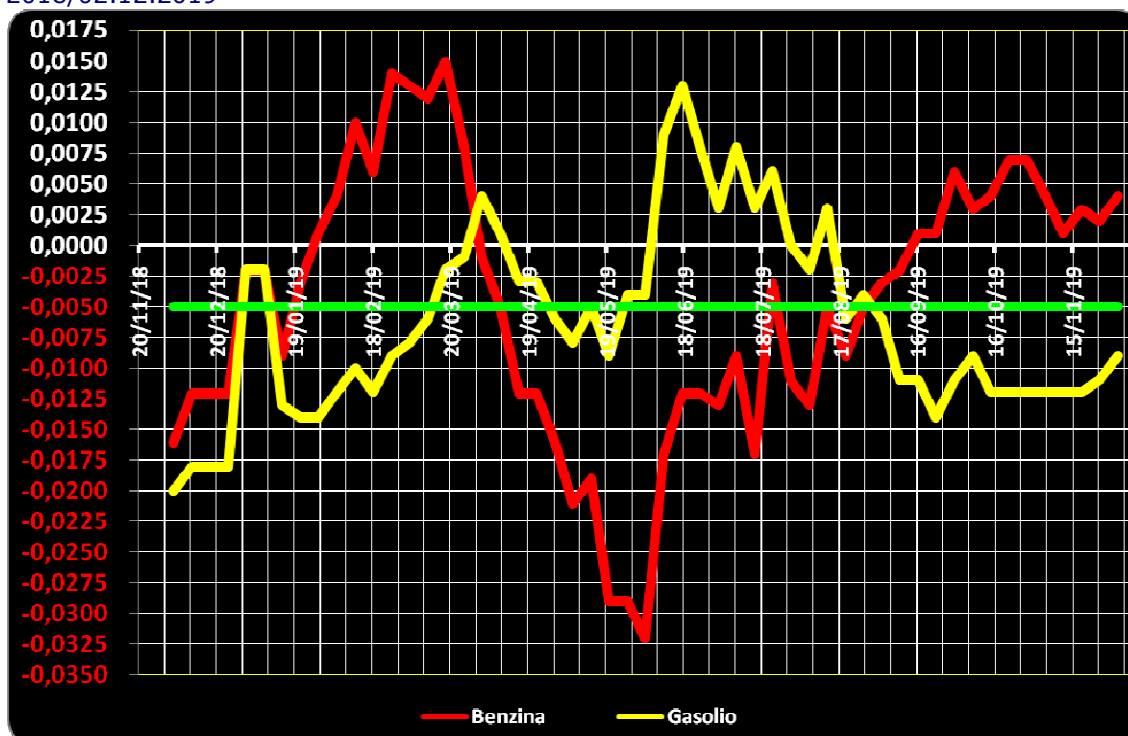
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,53 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2018], sono superiori di 0,0091 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.**

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 02.12.2019 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PARI A PIÙ euro /litro 0,013 a PARI A PIÙ 0,004 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 3 dicembre 2018 al 2 dicembre 2019 – è uguale a -0,005 euro/litro per la benzina, **sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a euro/litro -0,006 per il gasolio.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2019 – 06.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 03.12.2018/02.12.2019



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 02.12.2019 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,023 euro/litro su totali 1,581 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,883 euro/litro su 1,476 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 02.12.2019 [euro/litro] -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,084	1,663	1 Regno Unito	0,934	1,523
2 ITALIA	1,023	1,581	2 ITALIA	0,883	1,476
3 Grecia	1,021	1,597	3 Francia	0,850	1,444
4 Finlandia	0,970	1,518	4 Belgio	0,848	1,427
5 Danimarca	0,949	1,620	5 Irlanda	0,762	1,320
6 Francia	0,944	1,518	6 Svezia	0,752	1,528
7 Regno Unito	0,924	1,465	7 Olanda	0,744	1,385
8 Portogallo	0,921	1,490	8 Portogallo	0,741	1,366
9 Svezia	0,920	1,484	9 Finlandia	0,734	1,414
10 Irlanda	0,887	1,416	10 Estonia	0,711	1,309
11 Germania	0,878	1,401	11 Danimarca	0,709	1,412
12 Belgio	0,838	1,373	12 Slovenia	0,695	1,255
(*) MEDIA U.E. 19	0,825	1,385	13 Grecia	0,690	1,386
(*) MEDIA U.E. 28	0,799	1,360	(*) MEDIA U.E. 19	0,688	1,299
13 Croazia	0,791	1,360	(*) MEDIA U.E. 28	0,680	1,301
14 Estonia	0,781	1,310	14 Croazia	0,676	1,324
15 Slovenia	0,780	1,295	15 Germania	0,671	1,254
16 Slovacchia	0,765	1,326	16 Malta	0,668	1,280
17 Malta	0,764	1,410	17 Cechia	0,644	1,240

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2019 – 06.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA			N. GASOLIO				
	Imposte	Prezzo		Imposte	Prezzo		
18	Cechia	0,720	1,249	18	Cipro	0,611	1,256
19	Lettonia	0,706	1,262	19	Austria	0,610	1,205
20	Austria	0,701	1,243	20	Slovacchia	0,603	1,233
21	Spagna	0,699	1,306	21	Ungheria	0,600	1,229
22	Lussemburgo	0,648	1,213	22	Lettonia	0,592	1,197
23	Lituania	0,644	1,210	23	Spagna	0,591	1,219
24	Cipro	0,629	1,186	24	Romania	0,587	1,193
25	Ungheria	0,619	1,180	25	Polonia	0,561	1,173
26	Romania	0,612	1,161	26	Lituania	0,546	1,147
27	Polonia	0,604	1,151	27	Lussemburgo	0,516	1,111
28	Bulgaria	0,547	1,105	28	Bulgaria	0,515	1,110

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «*stacco Italia delle imposte*», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la **RILEVAZIONE PREZZI DEL 02.12.2019** della Commissione Europea, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 22,1 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 101,4 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,3 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,5 cent/litro, di cui ben 20,3 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 116,0 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,8 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,6 cent/litro, di cui ben 19,8 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 101,0 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,2 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,7 cent/litro, di cui ben 19,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 110,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,8 cent/litro, **DATI RELATIVI ANCHE ALLA MEDIA PROVVISORIA DEL MESE DI DICEMBRE 2019.**

PER LA MEDIA PROVVISORIA DELL'ANNO 2019, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,8 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,4 cent/litro, di cui ben 20,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 112,0 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,2 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,0 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,7 cent/litro mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,5 cent/litro, di cui ben 19,9 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 107,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,4 cent/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2019 – 06.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media		%		Media		%	
02.12.2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,561	0,558	-0,003	-1,4%	0,621	0,593	-0,028	-16,0%
Imposte	0,799	1,023	+0,224	101,4%	0,680	0,883	+0,203	116,0%
Prezzo finale	1,360	1,581	+0,221	100,0%	1,301	1,476	+0,175	100,0%

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media		%		Media		%	
DICEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,561	0,558	-0,003	-1,4%	0,621	0,593	-0,028	-16,1%
Imposte	0,799	1,023	+0,224	101,4%	0,680	0,882	+0,202	116,1%
Prezzo finale	1,360	1,581	+0,221	100,0%	1,301	1,475	+0,174	100,0%

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media		%		Media		%	
2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,557	0,551	-0,006	-2,8%	0,616	0,594	-0,022	-12,0%
Imposte	0,797	1,021	+0,224	102,8%	0,678	0,884	+0,206	112,0%
Prezzo finale	1,354	1,572	+0,218	100,0%	1,294	1,478	+0,184	100,0%

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2019 – 06.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA 02.12.2019	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,560	0,558	-0,002	-1,0%	0,611	0,593	-0,018	-10,2%
Imposte	0,825	1,023	+0,198	101,0%	0,688	0,883	+0,195	110,2%
Prezzo finale	1,385	1,581	+0,196	100,0%	1,299	1,476	+0,177	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA DICEMBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,560	0,558	-0,002	-1,0%	0,611	0,593	-0,018	-10,2%
Imposte	0,825	1,023	+0,198	101,0%	0,688	0,883	+0,195	110,2%
Prezzo finale	1,385	1,581	+0,196	100,0%	1,299	1,476	+0,177	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA 2019	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,558	0,551	-0,007	-3,7%	0,608	0,594	-0,014	-7,6%
Imposte	0,824	1,021	+0,197	103,7%	0,685	0,884	+0,199	107,6%
Prezzo finale	1,382	1,572	+0,190	100,0%	1,293	1,478	+0,185	100,0%